

Trasporti e precariato - Scuolabus, denunce per i precari. La Filt Cgil scende in campo a difesa dei 27 lavoratori: arriveremo ad occupare il municipio (Guarda il video)

Da mesi la ditta che gestisce il servizio fa contratti settimanali. La gara è stata espletata sette mesi fa ma ancora il personale è assunto con contratti brevissimi Domani incontro fra il Comune e la Gaspari Bus

GIULIANOVA. I 27 dipendenti del servizio scuolabus del Comune di Giulianova continuano a vivere nell'estrema precarietà. Lavorano, da ormai sette mesi, firmando contratti settimanali o mensili per pochi euro. Si tratta di autisti, assistenti e operatrici pre-post scuola che svolgono attività di trasporto e assistenza dei bambini di scuola materna, elementare e media, e di alunni disabili. Una vicenda per la quale la Filt Cgil, rappresentata dal segretario regionale Luigi Scaccialeppe e da quello provinciale Aurelio Di Eugenio, ha intrapreso una lunga battaglia per far valere i diritti dei 27 lavoratori. Tutto accade perchè da quando è iniziato l'anno scolastico il servizio è gestito ancora in regime di provvisorietà.

La ditta vincitrice dell'appalto (dalla durata di sette anni), la Gaspari Bus, utilizza il personale assunto tramite agenzia di lavoro, con contratti settimanali per le operatrici e mensili per gli autisti e le assistenti, contravvenendo agli impegni contenuti nel capitolato di appalto (sottoscritti anche dal Comune) che prevede la stipula di contratti a tempo indeterminato e per tutti i 7 anni dell'appalto.

Fino ad oggi, invece, tali impegni non sono stati rispettati e la condizione dei lavoratori, tutti qualificati e con anni di esperienza alle spalle, è diventata sempre più insostenibile.

Al punto da dover firmare di settimana in settimana contratti di poche decine di euro e senza nessuna garanzia.

Nemmeno i vari incontri tra le parti avvenuti in questi mesi sono serviti per risolvere la situazione.

E domani, a proposito di incontri, l'amministrazione comunale e l'azienda Gaspari si riuniranno nuovamente.

«Se non emergeranno fatti concreti a favore dei 27 lavoratori», ha detto ieri durante una conferenza stampa alla Cgil di Teramo il segretario regionale della Filt Scaccialeppe, «siamo pronti ad intraprendere altre azioni in loro difesa. Potremmo anche decidere di occupare il Comune di Giulianova. Dobbiamo capire perchè a distanza di mesi dall'assegnazione dell'appalto ci sia ancora questa situazione. Abbiamo richiesto, inoltre, un consiglio comunale apposito e aperto ai cittadini».

Il segretario provinciale Di Eugenio ha aggiunto: «Il lavoro di autisti, assistenti e operatrici pre-post scuola è molto delicato e richiede la massima professionalità, continuità e tranquillità del personale. Come può esserci tutto questo se i lavoratori operano in totale precarietà e senza garanzie?».